

VareseNews

Junior Chamber, successo dello stand varesino a Budapest

Pubblicato: Venerdì 19 Giugno 2009

Lo spazio italiano per promuovere la candidatura ad ospitare l'incontro dei presidenti europei nel 2011 è stato il più visitato dell'International Trade Show. Oltre duemila caffè distribuiti, decine di confezioni dei semi JCI "per far rifiorire la speranza in Abruzzo" vendute, una trentina di delegati italiani impegnati a promuovere all'International Trade Show la candidatura di Varese ad ospitare nel 2011 l'incontro dei presidenti europei "under 40" sono soltanto alcuni dei numeri del successo dello stand promosso alla Conferenza europea della Junior Chamber International a Budapest, dove sono accorsi oltre 2mila e 500 delegati da più di 40 nazioni europee.

«Grazie a un grande lavoro di squadra, il nostro stand è stato riconosciuto come il più visitato, il più colorato, il più apprezzato, tanto da meritare la pubblicazione di una foto con il presidente mondiale Jun Sup Shin nella Newsletter dell'evento internazionale», commenta soddisfatta il presidente nazionale Chiara Milani di Busto Arsizio. Le fa eco il presidente della sezione varesina della Jci, Emanuele Colombo, anche lui bustocco: «Ringrazio la Provincia di Varese per il supporto che ci ha garantito per questa iniziativa, il Consorzio turistico Varese e provincia e la Camera di Commercio varesina. Tutti questi Enti hanno fatto sistema con noi per promuovere la candidatura del nostro territorio ad ospitare tra due anni l'EPM, European Presidents Meeting».

Inoltre, la Junior Chamber Italiana ha avuto l'onore di poter estrarre sul palco della cena di gala il vincitore del fine settimana nel Varesotto messo in palio dal Consorzio turistico: tra centinaia di business card raccolte allo stand, la vincitrice è risultata la socia svizzera Anne Buetikofer, che si è dimostrata entusiasta. La prossima tappa verso l'assegnazione dell'EPM a Varese sarà il Congresso mondiale in calendario ad Hammamet, dal 15 al 21 novembre. E poi, la votazione a Riga (Lettonia), il prossimo febbraio.

Nel frattempo, prosegue l'attività del Lom (Local organization member) di Varese. Prima della partenza, sono stati consegnate una quarantina di scatole di semi di bella di giorno a favore dei giovani terremotati abruzzesi, comperati da alcuni cittadini e donati in forma anonima al Parco Alto Milanese, affinché qui possa sorgere la prima aiuola JCI della speranza. "C'è anche già qualche amministrazione comunale che si è detta interessata ad allestire una propria aiuola pro Abruzzo", prosegue Colombo, che ricorda come la raccolta fondi stia proseguendo con ottimi riscontri. Intanto, sempre nell'ottica di quella "cittadinanza attiva" che contraddistingue l'organizzazione giovanile internazionale, stasera (sabato 20 giugno) alle 21 in collaborazione con la sezione svizzera della Regione Ticino, i soci varesini promuovono al teatro Sociale di Como il gran galà benefico "Per un sorriso senza frontiere" con il primo ballerino di Canale 5, Kledi Kadiu, e il suo corpo di ballo, a favore della Fondazione Theodora che sostiene l'attività dei Dottor Sogni a sostegno dei piccoli pazienti degli ospedali. «Quasi 25 anni fa – conclude Milani – la sezione varesina è nata dalla volontà di alcuni soci di Lugano. Chissà che ora, grazie alla rinnovata collaborazione di queste due realtà, anche i giovani tra i 18 e i 40 anni del terzo polo dell'Insubria, ossia Como e dintorni, possano cogliere tutte le occasioni di crescita personale, professionale e sociale offerte a livello locale, nazionale e internazionale dalla JCI».

Per ulteriori informazioni: jcvarese@tin.it; www.jcnews.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

